



A CASTELLUCCIA

1. Marciapiedi di collegamento con Frattocchie
2. Sollecitare la Città Metropolitana al fine di prolungare l'illuminazione pubblica su Via dei Ceraseti, per il tratto che collega Via Nettunense Nuova a Via Appia Nuova

A DUE SANTI

1. Rotatorie su Via Appia Nuova, (incrocio Via Spinabella/ Via dei Ceraseti/ SS140 del lago olimpico/Via del Pasciolo)
2. Parcheggio auto sul primo tratto della SS140 (cosiddetta "Papalina").

A FONTANA SALA

1. Realizzazione della Tangenziale di Fontana Sala, che inciderà positivamente sulla viabilità della zona
2. Risolvere definitivamente i problemi di traffico e parcheggi che gravano da anni in quell'area
3. Costruzione di una palestra nella scuola "A. Silvestri".

IL PARCO DELLE CAVE DI PEPERINO

E' proprio dalla presenza delle enormi cave di peperino, attive dall'età romana fino alla realizzazione della via dei Laghi negli anni 60, che trae il suo nome la vallata della marana delle Pietrare. L'area, dunque, oltre alle spettacolari valenze paesaggistiche, ha grande valore storico e rappresenta l'imponente testimonianza di un'attività - quella dell'estrazione e della lavorazione della pietra - che sin dalle origini e per millenni è legata al nome di Marino. L'ipotesi di intervento di valorizzazione storica prevede la creazione di un parco urbano attrezzato, con un percorso ciclo-pedonale per oltre 600 metri a partire dalle aree di sosta all'incrocio di Via Spinabella con Via dei Laghi. Tale percorso è collegato al tracciato esistente che, superata la ferrovia, si snoda verso est, nel verde, ai piedi del viadotto ottocentesco (il Ponte Gregoriano) fino alla piazzetta dove sorge il Santuario di Santa Maria dell'Acquasanta. La realizzazione di un sottopasso (adiacente al varco in cui la marana scorre sotto il Ponte Gregoriano) consente un collegamento diretto con il Barco Colonna, il bosco Ferentum, l'esteso polmone verde a Sud Est dell'abitato. Si viene così a creare un unico percorso immerso nella natura di oltre 2 km, che costituirà una potente attrat-

tiva turistica locale.

Particolare attenzione sarà riservata alla progettazione globale del verde, con interventi di ripulitura e decespugliamento della vegetazione arbustiva erbacea e l'impianto di nuove essenze. La grande area a prato (circa 3mila metri quadri) ad est del quartiere delle Cave diventerà uno spazio attrezzato dove poter organizzare, con lo sfondo spettacolare delle latomie illuminate con un progetto di light design, eventi e manifestazioni. L'intervento sull'area offrirà l'occasione per una complessiva riqualificazione del quartiere omonimo, con la manutenzione della viabilità e dell'illuminazione pubblica.

